

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-931 del 26/02/2020
Oggetto	PROCEDIMENTO FEPPA1327 - ISTANZA DI CAMBIO DI TITOLARITÀ DELLA CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO IGIENICO-ASSIMILATI, NEL COMUNE DI FERRARA. PROVVEDIMENTO DI DINIEGO. RICHIEDENTE: M5 ENTERPRISES Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2020-957 del 26/02/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno ventisei FEBBRAIO 2020 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

OGGETTO: PROCEDIMENTO FEPPA1327 - SINADOC 24784

ISTANZA DI CAMBIO DI TITOLARITÀ DELLA CONCESSIONE PER LA
DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO
IGIENICO-ASSIMILATI, NEL COMUNE DI FERRARA.

PROVVEDIMENTO DI DINIEGO.

RICHIEDENTE: M5 ENTERPRISES Srl

LA DIRIGENTE

VISTI

- il regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico delle opere idrauliche);
- il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici);
- la legge regionale 18 maggio 1999, n. 9 (Disciplina della procedura di V.I.A.);
- il regolamento regionale n. 20 novembre 2001, n. 41 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica);
- legge regionale 14 aprile 2004, n. 7 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali);
- il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa, 21 dicembre 2005, n. 40;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 luglio 2007, n. 1191 (Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione ed il monitoraggio dei SIC, delle ZPS e delle Linee Guida per la valutazione di incidenza *ex art. 2, co. 2, l.r. 7/2004*);
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
- la deliberazione di Giunta regionale 14 dicembre 2015, n. 2067 (Attuazione della Direttiva 2000/60/CE: contributo della Regione Emilia Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di Gestione distrettuale 2015–2012);
- deliberazione 17 dicembre 2015, n. 8 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione

- agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano di gestione del Distretto idrografico padano - c.d. “*Direttiva Derivazioni*”);
- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione della l. 59/1997);
 - la legge regionale 21 aprile 1999, n. 3 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli art. 152 (Canoni per le utenze di acqua pubblica); 153 (Spese di istruttoria); 154 (Depositi cauzionali);
 - la legge regionale 22 dicembre 2009, n. 24, in particolare l’art. 51 (Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico);
 - la legge regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l’art. 8 (Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
 - le deliberazioni di Giunta regionale 15 aprile 2002, n. 609; 7 luglio 2003, n. 1325; 1 agosto 2005, n. 1274; 29 dicembre 2005 n. 2242 e n. 1994; 9 dicembre 2011, n. 1985; 2 febbraio 2015 n. 65 (Nuove determinazioni di canoni e di spese istruttorie per le derivazioni di acqua pubblica); 29 ottobre 2015 n. 1622 (Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell’art. 8, l.r. n. 2 del 2015);
 - la deliberazione di Giunta regionale 9 giugno 2014, n. 787 (Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico);
 - la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo);
 - il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni);
 - la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), che ha conferito l’esercizio delle funzioni regionali in materia di demanio

idrico ad ARPAE – Agenzia regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna;

- la Deliberazione Dirigenziale n.102/2019 del 07.10.19 che ha conferito alla Dott.ssa Marina Mengoli l’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 14.10.2019;

PREMESSO

che con prot. n. PG/2019/3823 del 10/01/2019, la società M5 ENTERPRISES Srl, P.Iva 03787230360, con sede legale in via F.lli Cervi, 4 a Carpi (MO), ha presentato la richiesta di cambio di titolarità della concessione per il prelievo di acqua pubblica da corpo idrico sotterraneo mediante opera fissa, con scadenza al 31 dicembre 2027, assentita alla società MBN Snc di Maccanti Daria & C. con DET-AMB-2018-3888 del 27/07/2018 (cod. FEPPA1327);

DATO ATTO

- che ARPAE SAC di Ferrara a seguito di conclusione dell’istruttoria tecnico-amministrativa con esito favorevole, ha proceduto ad inviare la nota prot. n. PG/2019/0132822 del 28/08/2019 al fine di trasmettere il Disciplinare da sottoscrivere per accettazione e la richiesta degli adempimenti necessari per la conclusione del procedimento di variante non sostanziale per cambio di titolarità;
- che con prot. n. PG/2020/6514 del 16/01/2020, un soggetto terzo, ha presentato istanza di richiesta di cambio di titolarità della medesima concessione per il prelievo di acqua pubblica da corpo idrico sotterraneo, con scadenza al 31 dicembre 2027, assentita con DET-AMB-2018-3888 del 27/07/2018 (cod. FEPPA1327);
- che ARPAE SAC di Ferrara, dopo aver verificato il mancato riscontro entro i termini suindicati degli adempimenti richiesti da parte del richiedente e la mancata richiesta di un’eventuale rinuncia all’istanza e/o chiarimenti in merito a quanto previsto nello schema di provvedimento inviato e nel relativo Disciplinare, con nota PGFE.2020.18123 del 04.02.2020 inviata via PEC ha comunicato al richiedente il preavviso di diniego, ai sensi

dell'articolo 10bis della Legge n. 241 del 1990 e ss. mm. e ii., all'istanza in oggetto indicando contestualmente, ai sensi del medesimo articolo 10bis della Legge 241 del 1990, il termine di dieci giorni dal ricevimento della stessa comunicazione, quale termine entro cui l'istante ha diritto di presentare le sue osservazioni, ovvero la documentazione richiesta in precedenza;

CONSIDERATO che entro i termini di legge sopraindicati non sono pervenute né osservazioni né alcuna documentazione a corredo ai fini del completamento dell'istruttoria ai sensi del R.R. 41/2001 da parte del richiedente;

RITENUTO pertanto che l'istanza acquisita agli atti con protocollo n. PG/2019/3823 del 10/01/2019 presentata dalla società M5 ENTERPRISES Srl, P.Iva 03787230360, debba essere denegata a causa delle inadempienze del richiedente a seguito della nota registrata agli atti con num. PG/2019/0132822 del 28/08/2019 e del successivo pre-avviso di diniego ex art. 10 della Legge 241/1990 e smi registrato agli atti con num. PG.2020.18123 del 04.02.2020;

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

DETERMINA

1. il diniego all'istanza di cambio di titolarità della concessione per il prelievo di acqua pubblica da corpo idrico sotterraneo mediante opera fissa, acquisita agli atti con protocollo n. PG/2019/3823 del 10/01/2019, presentata dalla società M5 ENTERPRISES Srl, P.Iva 03787230360;
2. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Marina Mengoli;
3. di notificare il presente atto alla ditta M5 ENTERPRISES Srl a mezzo PEC;
4. di rendere noto che il personale preposto, potrà disporre controlli e verifiche per la tutela della risorsa idrica ed, eventualmente, le procedure di cui all'art. 17 del R.D. 1775/1933;
5. di dare atto che secondo quanto previsto dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., il presente

- provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
6. di dare atto che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento sia comunque pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
 7. che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere all'Autorità giudiziaria ordinaria per le controversie concernenti i canoni, ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. *b*), d.lgs. 104/2010, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque pubbliche secondo il disposto degli artt. 18, 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933.

La Dirigente

Servizio Autorizzazioni e Concessioni Ferrara

Dott.ssa Marina Mengoli

* DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.